

La testimonianza di un amico di Alessandrini

Pescara ricorda il giudice assassinato

Il consiglio comunale di Penne si è riunito in seduta straordinaria - Prese di posizione di organizzazioni democratiche - La piazza del Tribunale di Pescara prenderà il suo nome

Dal nostro corrispondente

PESCARA - Il vecchio amico pescarese di Emilio Alessandrini, il magistrato abruzzese assassinato dal terrorismo...

terroismo, la crisi, strumenti di chi vuole imporre una svolta reazionaria.

Questa sera, a Pescara, si riuniranno congiuntamente il consiglio comunale e il consiglio provinciale...

Intanto, la giunta regionale dell'Associazione magistrati italiani ha chiesto all'amministrazione comunale di Pescara che Piazza Cicerone...

Francesco Di Vincenzo

Discusso dai bieticoltori del Sud a Foggia il futuro del settore

Dal nostro inviato

FOGGIA - Alla tracotanza degli industriali saccheriferi - che non solo non hanno rispettato le scadenze...

Per ribadire con forza queste richieste sono convenuti a Foggia, convocati dal C.N.B., bieticoltori non solo dei comprensori bieticoli della Puglia...

Francesco Di Vincenzo

Assegnati alla cooperativa di Fermo 400 ettari richiesti da tempo

Sulle terre incolte del brefotrofo tornano i mezzadri

Una lunga procedura che ha sconfitto le resistenze dell'istituto per l'infanzia

FERMO - Ieri mattina alle 11, a Carassai è cominciata la lunga procedura che ha permesso alla cooperativa dei mezzadri di Rocca di Montevarmine di prendere possesso di 400 ettari di terra incolta...

esponenti politici e cittadini di Carassai.

«Questo per noi è un giorno di festa» - diceva un contadino della cooperativa - «mi soprattutto è un passo avanti su una strada che apre prospettive nuove per la produzione agricola e per l'occupazione».

me questo - ha detto - in cui si vive un braccio di ferro sulla agricoltura (vedi le leggi sui fitti agrari e sulle terre degli enti pubblici) e in cui parla di ritorno alla terra non in termini idilliaci ma nella prospettiva di un recupero produttivo fondato sul lavoro, attraverso nuovi metodi di gestione che possano migliorare il reddito contadino, bloccando la fuga dai campi e ponendo le premesse per una spinta al superamento della crisi economica del paese».

Ieri pomeriggio, subito dopo la conclusione dell'atto burocratico, i soci della cooperativa si sono riuniti per esaminare le iniziative da prendere: è infatti allo studio il piano di rimessa in coltura, che prevede grossi interventi nei settori bieticolo, frutticolo, vitivinicolo e zootecnico, per il qua-

le quindi si richiederanno finanziamenti di miliardi. A tal proposito si stanno esaminando le possibilità consentite dalle leggi in atto e su questo argomento si andrà a giorni ad un incontro con l'assessore regionale all'agricoltura e con l'ente regionale di sviluppo.

Dalle parole dei contadini traspariva comunque l'ansietà per i ritardi nella concessione dell'assegnazione delle terre, ritardi causati dal boicottaggio del brefotrofo. «Potevamo cominciare a lavorare già da novembre, come stabilito dal decreto del presidente della Regione - afferma un mezzadro della cooperativa - avremmo già potuto preparare il terreno per le biotele e ripulirlo per il grano; purtroppo ormai è andata così, cercheremo di fare quanto è possibile».

«Potrà diventare, questa di Rocca di Montevarmine, una azienda modello per l'intera regione - afferma Capponi e D'Angelo, della Confcoltivatori provinciali - i risultati però si vedranno solo fra qualche tempo: i troppi anni di abbandono hanno infatti provocato gravi danni allo stato dei terreni, e per recuperarli ci vorrà del tempo».

s. m.

Manifestazione operaia domenica a Cagliari con Enrico Berlinguer

CAGLIARI - Mentre ancora la situazione nelle fabbriche sarde è tesa e drammatica, cresce e si intensifica la mobilitazione operaia e comunista che culminerà domenica 4 con la manifestazione al teatro Massimo di Cagliari con il segretario generale del Pci compagno Enrico Berlinguer.



Attorno ai temi della parità tra uomo e donna sul lavoro si va sviluppando in questi giorni un ampio movimento delle donne siciliane. Un altro momento di mobilitazione è quello della completa e corretta attuazione della legge sull'aborto (nella foto: una manifestazione)

Ad Agrigento il convegno organizzato dal Pci

Parità sul lavoro, la legge in Sicilia da sola non basta

AGRIGENTO - Il lungo cammino per il riscatto della condizione femminile che ha trovato nella legge di parità nel lavoro tra uomo e donna un nuovo importante passo avanti per l'attuazione dei principi di uguaglianza sanciti dalla Costituzione...

Particolarmente la realtà del sud, delle province siciliane, laddove la donna è costretta a vivere spesso in un ruolo subalterno, in una emarginazione sociale che di fatto è anche politica. Di qui le tante resistenze all'applicazione della legge in Sicilia...

le lavoratrici dell'iva in cassetta sono sottoposte ad uno sfruttamento ignobile. Si tratta tuttavia di altrettanto lotta che hanno sortito effetto positivo. Sulla relazione di Eliana Moscato sono intervenuti il sindaco di Agrigento, il dc Errore, Ester Grassi dell'Udi, Teresa D'Angelo del Cif, Vittorio Gambino della Cgil, Serena Rizzato Marchese del Psi.

Umberto Trupiano

Nuove perplessità sull'effettiva utilità dell'acquedotto di Palermo

Il consorzio taglia l'acqua dello Iato. Le campagne rimanevano all'asciutto

Dalla nostra redazione

PALERMO - I trionfanti annunci di appena alcune settimane addietro che davano ormai come cosa del passato il «dramma della sete» di Palermo, sono rimasti puntualmente sconfessati. È riesposto ieri infatti in tutta la sua preoccupante realtà il nodo dell'approvvigionamento idrico dopo la decisione, presa dal Consorzio irriguo di Partinico, di tagliare l'acqua della nuova diga sullo Iato da qualche giorno era stata immessa nelle condutture di Palermo. Motivazione: non si possono lasciare all'asciutto le campagne del retroterra di Palermo.

l'anno non ha infatti risolto radicalmente né i guai di Palermo né quelli delle campagne. Se è vero che la nuova risorsa dovrebbe alleviare i disagi dell'una e dell'altra (della città e dei coltivatori), il suo recente arrivo ne ha creato di nuovi. Anzi, ha riproposto in termini attuali, alcuni dei problemi che sia il comune, attraverso l'Azienda municipalizzata dell'acquedotto, sia l'Ente di sviluppo irriguo (Esa) non hanno mai voluto affrontare da diversi anni. Il bacino dello Iato non è infatti inesauribile. E come non è sufficiente a bilanciare le opere di difesa forestale attorno al bacino. Conseguenza: il bacino si riempie con l'acqua piovana che però non è sufficiente a bilanciare i grossi prelievi per gli usi potabili della città e quelli irrigui della campagna. Ma c'è di più.

lasciato andare ad affermazioni ottimistiche su «almeno dieci anni di tranquillità» dal punto di vista idrico, dovrete tagliare l'acqua dello Iato potrà alleviare il disagio solo per tre anni, compreso questo in corso. Le riserve idriche infatti se non controllate e difese si disperdono. E il caso, denunciato ancora una volta in una nota della Segreteria provinciale del Pci dello stesso Iato, non sono stati effettuati gli allacciamenti e quelle opere idrauliche necessarie nell'invaso di tutte le altre fonti. Né sono state iniziate le opere di difesa forestale attorno al bacino. Conseguenza: il bacino si riempie con l'acqua piovana che però non è sufficiente a bilanciare i grossi prelievi per gli usi potabili della città e quelli irrigui della campagna. Ma c'è di più.

vano (e mancano tuttora) i tecnici per farlo funzionare: si attende un concorso per l'assunzione di nuovo personale. Mentre da un lato giunge la nuova acqua, dall'altro, come denuncia una interrogazione comunista al sindaco, quella della diga di Piana degli Albanesi, un'altra delle fonti di approvvigionamento, viene scaricata delittuosamente a mare.

Il Pci, per questo, ha indicato alcune misure urgenti: realizzare gli allacciamenti e le opere di sistemazione idraulica attorno al bacino; compiere una attenta valutazione delle risorse in modo da dare secondo una giusta proporzione acqua alla città e alla campagna; convocare un incontro immediato tra Comune, Regione, Ente di sviluppo agricolo e i sindaci della zona di Partinico per una rapida soluzione della vertenza.

s. ser.

Italo Palasciano

Culla

PALERMO - È nata a Palermo Giulia Cipolla, figlia di Beppe, segretario dell'Istituto Gramsci siciliano, e di Giusey Salvaci. Ai due cari compagni ai loro familiari e alla neonata, le felicitazioni e gli auguri della redazione dell'Unità e dei comunisti palermitani.

SCHERMI E RIBALTE DI NAPOLI

VI SEGNALIAMO

- Il cinema della Repubblica di Weimar (Cineteca Altro)
Berlin Dada (Sancarlucio)
L'ultima donna (Nuovo)

TEATRI

- CILEA (Via San Domenico)
SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale)
SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale)
SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale)
SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale)

CINEMA OFF D'ESSAI

- EMBASSY (Via F. De Mura, 19)
CINQUELIB (Via Orazio)
CINQUELIB (Via Orazio)
CINQUELIB (Via Orazio)

CINEMA PRIME VISIONI

- ACACIP (Tel. 370.871)
ALCYONE (Via Lomonaco, 3)
AMBASCiatori (Via Crispi, 23)

- ASTRA (Via Mezzocannone, 109)
AZALEA (Via Cumana, 23)
BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16)
CASANOVA (Corso Garibaldi 350)
DOPOLAVORO PT (T. 321.339)
ITALIANAPOLI (Tel. 685.444)
LA PERLA (Via Nuova Agnano 35)

OGGI al TITANUS
TORBIDI DESIDERI DI UNA NINFOMANE
KATE D'ARBA - JIM GIBSON
ELIANE RIVELLI
MIDORI OTANI - MALLA HOWARD
PETER RYAN

OGGI GRANDE PRIMA al S. LUCIA
ernesto
MICHELE PLACIDO - VIRNA LISI - TURI FERRO
LARA WENDEL - CONCHITA VELASCO - RENATO SALVATORI

Rinascita
Strumento della elaborazione della realizzazione della costruzione della politica del partito comunista